

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
RESOCONTO ESITI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI - I QUADRIMESTRE

Premessa

Come già detto in premessa al resoconto delle valutazioni disciplinari iniziali, per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2016-19 si sottolinea l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati valutativi oggetto di analisi ed interpretazione da parte del NIV sono stati desunti dai voti di scrutinio presenti nel registro elettronico AXIOS, attualmente in uso nel nostro Comprensivo, relativi alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria ed al triennio della Secondaria. Per ciascun alunno è stata calcolata la media dei voti disciplinari di fine quadrimestre desunti da: interrogazioni, prove scritte, prove grafico-pittoriche e pratiche, nonché osservazioni effettuate in itinere e i risultati delle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese.

Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola come da PdM 2016-19. Circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la disciplina Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come il giudizio sintetico sul Comportamento.

Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento (base, intermedio e finale).

Come da intese comuni collegiali precedenti, durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi sono così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10); nella scuola Secondaria, invece, la ripartizione dei voti nelle tre fasce di livello è: base (voto 5-6), intermedio (voto 7-8), avanzato (voto 9-10).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato il valore medio percentuale, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate.

In riferimento a quanto detto inizialmente, anche nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base, nella prospettiva di ridurre la numerosità.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai risultati degli esiti quadrimestrali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue.

Situazione delle classi terze

Per le sei classi terze della Primaria emerge un livello base (6-7) che oscilla tra il 4% e il 47%.

L'andamento percentuale del livello intermedio si attesta tra il 26% ed il 65%.

Il livello avanzato registra dati percentuali tra il 21% e il 39%.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale, si rileva: una evidente riduzione della numerosità del livello base il cui valore medio è passato dal 49% al 26%; un incremento dell'intervallo tra i valori percentuali minimi (42%-26%) e i valori massimi (68%-65%) del livello intermedio; un significativo aumento di 39 punti percentuali del livello avanzato (da 0 a 39%).

Situazione delle classi quarte

Per le cinque classi quarte si evidenzia, da un'analisi comparata con gli esiti iniziali, che il livello base (dal 14% al 33%) ha subito una minima diminuzione nei valori medi percentuali, passando dal 25% al 21%.

Il valore medio relativo alla fascia intermedia (con dati che si attestano tra il 14% e il 50%) è del 37% e risulta diminuito di 9 punti percentuali rispetto agli esiti iniziali (46%).

L'andamento percentuale del livello avanzato, riferibile solo al voto 9, e i cui dati percentuali oscillano tra il 32% e il 52%, presenta un moderato aumento del valore medio che è passato dal 29% al 41%.

Situazione delle classi quinte

Dall'osservazione delle tabelle e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per le sei classi quinte una ridotta consistenza del livello base, lievemente diminuito rispetto agli esiti iniziali (45%-39%).

Il livello intermedio si attesta su un valore medio del 23% e risulta dimezzato rispetto al 45% degli esiti iniziali.

Il livello avanzato appare abbastanza equilibrato fra le sei classi con valori che oscillano tra il 27% e il 57% e presenta un consistente aumento del valore medio passato dal 7%, in fase iniziale, (del tutto assente in quattro classi) al 38%.

SCUOLA SECONDARIA

Situazione delle sei classi prime.

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 60% e si attesta su un valore medio del 67% per le sei classi considerate. Segue il livello base (18%), mentre è solo del 15% il livello avanzato presente in tutte le classi e limitato alla sola valutazione di 9/10.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una lieve riduzione del livello intermedio (-3%); più consistente il ridimensionamento del livello base (meno 6 punti percentuale). Il livello avanzato risulta ora presente in tutte le sei classi con una crescita di 9 punti percentuale (dal 6% al 15%).

Situazione delle cinque classi seconde.

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 58%, si attesta su un valore medio del 66% e raggiunge punte del 73-74% per le cinque classi considerate. Segue il livello base, la cui consistenza risulta del 28%, a fronte del 6% per il livello avanzato, presente in quattro gruppi limitatamente al voto 9/10.

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale si rileva una riduzione del livello base di una certa entità (dal 35% al 28%), a vantaggio del livello intermedio che è aumentato di 5 punti percentuale (dal 61% al 66%). Lieve miglioramento anche per il livello avanzato, presente attualmente in quattro delle cinque classi e cresciuto di due punti percentuale (dal 4% al 6%).

Situazione delle sei classi terze.

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una certa prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 60%. Più che dimezzato il livello base pari al 27%.

E' presente il livello avanzato con una media del 13% anche se non uniformemente distribuito.

Un solo gruppo classe si discosta da questo andamento in quanto si registra un livello intermedio abbastanza contenuto (25%) rispetto sia al livello base (40%) che al livello avanzato (35%).

Rispetto alla situazione osservata in fase iniziale risulta sostanzialmente invariato il livello base (dal 26% al 27%). Da segnalare, invece, la riduzione del livello intermedio (dal 66% al 60%) a favore del livello avanzato che ha raggiunto il 13%, guadagnando ben 5 punti percentuale.

Commento critico e propositivo

Primaria

Dall'analisi degli esiti relativi alle prove quadrimestrali somministrate nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si rileva che il livello base è decisamente diminuito in tutte le classi.

Il livello intermedio risulta presente in tutte le classi e distribuito in maniera equilibrata.

L'andamento del livello avanzato appare evidente in tutte le classi campionate.

Si conviene che l'azione didattica, agita con strategie finalizzate al ridimensionamento del livello base a vantaggio di quello intermedio ed avanzato ha prodotto in maniera soddisfacente i risultati attesi, va segnalata, altresì, anche con una certa evidenza, la varianza dei dati percentuali tra le classi parallele e presumibilmente nelle diverse fasce di livello.

Secondaria

Sulla base delle risultanze del resoconto analitico relativo alle valutazioni quadrimestrali nel triennio della Secondaria si conferma anche in questo terzo anno il trend positivo dell'andamento dei tre livelli di apprendimento considerati (come auspicato nella priorità "Esiti degli Studenti" del

PdM), sia rispetto alla situazione iniziale del corrente anno scolastico, che nei confronti del biennio precedente.

Circa il livello avanzato va precisato che l'assenza di dati relativi alla valutazione 10/decimi in tutte le classi di scuola secondaria esaminate è riferibile ad un orientamento di massima dei docenti relativamente alla valutazione intermedia, vista come una tappa del processo formativo annuale.

Nel secondo quadrimestre si confermeranno comunque tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi intrapresi.

In vista della valutazione degli esiti di apprendimento disciplinari del secondo quadrimestre e tenuto conto delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola, il NIV propone anzitutto la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una adeguata riflessione personale e di gruppo durante le riunioni degli organi collegiali preposti; si propone altresì un momento di analisi e confronto su questo documento anche tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori di classe della Secondaria.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 08/03/2019

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE